



**Vinalia Priora:
il cuore del Lazio
e la biodiversità
vinicola**

a pagina 6



**Marcell Jacobs
al Golden Gala
Pietro Mennea**

a pagina 7



**Ranieri via dalla
Roma: la proprietà
Friedkin punta su
Gasperini**

a pagina 8



Chiusa la spiaggia libera attrezzata Bahia. Difformità anche al Curvone

Il lungomare di Ostia perde un altro pezzo

Chiusa a Ostia la spiaggia libera attrezzata il Bahia. Via il chiosco bar e tutte le strutture in legno in attesa che arrivino i permessi e la concessione per riaprire con il nuovo progetto. L'ultimatum è arrivato negli scorsi giorni e così i gestori si sono messi al lavoro per smantellare tutto. Alla vigilia di uno dei weekend più redditizi dell'anno. Una

doccia fredda anche per i clienti. "Sono un po' deluso, - commenta un cliente - sono venuto qui al Baia perché è un posto dove io mi trovo bene, le persone sono molto accoglienti. Vedere all'improvviso chiuso così è un peccato". Il lungomare di ponente perde così un altro pezzo. Solo due giorni fa infatti sono scat-

tati i sigilli all'Arcobaleno storico lido confinante con il Bahia. Questa mattina è stato un susseguirsi di passanti che davanti al cartello "lavori in corso" alzavano le spalle increduli "anche questo" e si domandavano "e ora dove andiamo?". Chiusi anche i bagni, non solo le toilette del Bahia ma anche quelle del comune con la spiag-

gia libera già piena di ragazzi. "Per me è una cosa inaccettabile - sbotta un ragazzo arrivato al Bahia - sono venuto qua oggi con un mio amico e abbiamo trovato tutto completamente chiuso: l'ennesimo stabilimento che viene chiuso per questa guerra inutile per andare a distruggere litorale".

a pagina 2

Festa della Liberazione: oltre 100 eventi a Roma



a pagina 3

Aldair: l'anteprima del documentario al Barberini

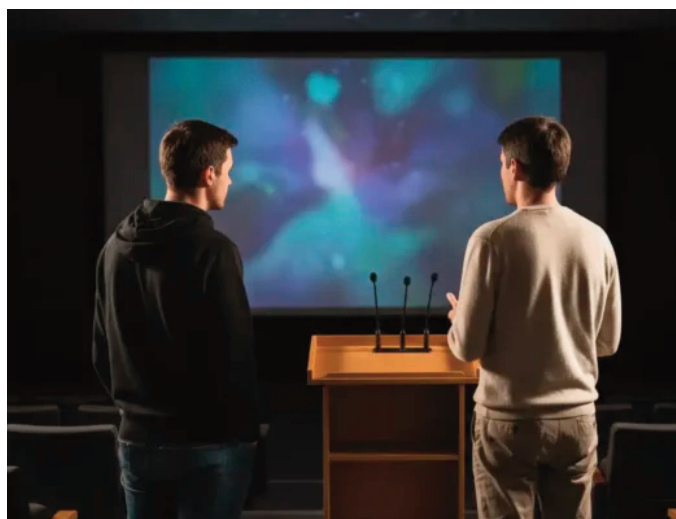


a pagina 5

La Sapienza inaugura il Nuovo Cinema Ateneo

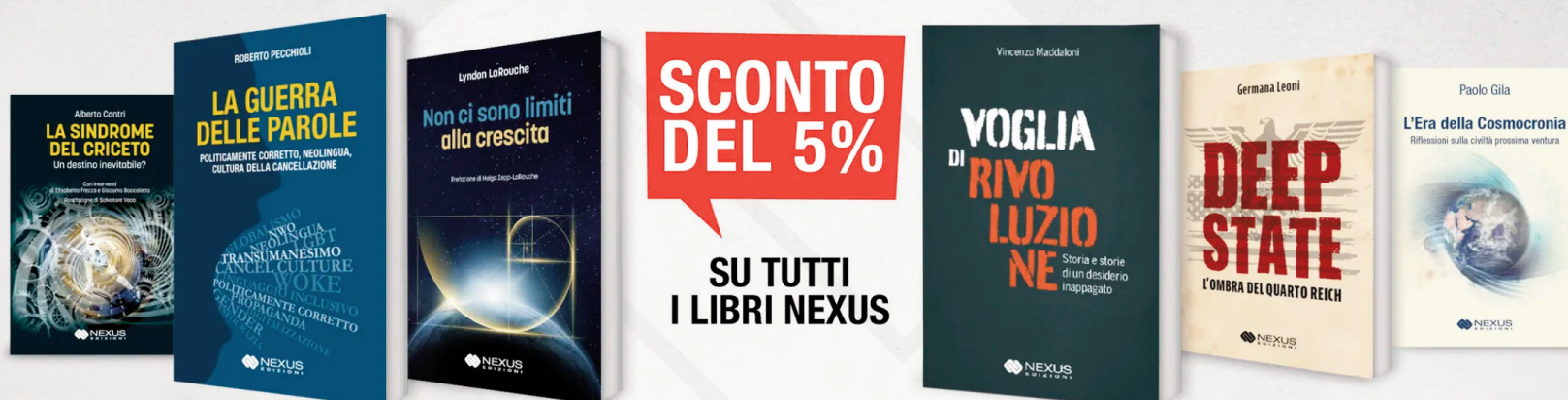
Si aprirà con una proiezione speciale del documentario "Giulio Regeni - Tutto il male del mondo"

A Roma il 27 aprile sarà inaugurato ufficialmente il Nuovo Cinema Ateneo della Sapienza, un nuovo spazio di proiezione cinematografica professionale collocato nel Nuovo Teatro Ateneo, da sempre caratterizzato da una vocazione sperimentale e da una solida tradizione artistica. A partire da maggio la sala accoglierà rassegne e incontri rivolti alla comunità universitaria e alla città. La programmazione del Nuovo Cinema Ateneo si aprirà con una proiezione



speciale del documentario "Giulio Regeni - Tutto il male del mondo", seguita da un dibattito sui temi della libertà di studio e di ricerca. L'iniziativa è a cura di Antonio Musarò, in collaborazione con la Scuola Superiore di Studi Avanzati e con il sostegno di Fondazione Elena Cattaneo Ets, Fandango e Ganesh Produzione, nell'ambito del progetto "Le Università per Giulio Regeni", a dieci anni dalla scomparsa in Egitto del giovane ricercatore.

a pagina 4



Chiusa la spiaggia libera attrezzata Bahia. Difficoltà anche al Curvone

Il lungomare di Ostia perde un altro pezzo



Non solo mare. “Anche per i giovani la sera, la movida, si sta spegnendo un po’ tutto – aggiunge – è un momento di sconforto per tutta Ostia”. Il Bahia secondo quanto riferito da fonti dell’amministrazione capitolina sta smontando tutto ciò che non rientra nella gara del 2025, inclusi gli abusati. La concessione verrà rilasciata appena l’area sarà riportata all’aspetto originario. Anche al Curvone, sarebbero state contestate delle diffi-
cultà che devono essere

Arrestato l’ex compagno che era nella casa della donna

Incendio in casa Ater

Paura a Roma in zona Tiburtino, dove un uomo si è introdotto nell’appartamento dell’ex compagna, una casa Ater, approfittando della sua assenza. L’uomo si è ripreso in un video mentre dava fuoco ai vestiti custoditi nel guardaroba e ha inviato le immagini alla donna. Le fiamme si sono rapidamente estese, provocando un incendio che è stato domato grazie al pronto intervento dei vigili del fuoco e degli agenti della Polizia Locale del Gruppo Tiburtino. Secondo quanto ricostruito, l’ex compagno avrebbe agito mentre la vittima non era in casa. Dopo essersi intrufolato nell’abitazione, ha dato alle fiamme alcuni capi di abbigliamento nell’armadio e ha inviato alla donna un video che lo riprendeva durante l’azione. Le fiamme, partite dal guardaroba, hanno innescato un rogo che ha richiesto un intervento immediato dei soccorsi per evitare conseguenze peggiori. La segnalazione ha attivato i



ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA



WAYAP
Comunicare ci cambia



AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ



SORADIS
S.r.l. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE



SERVITIA
COMMUNICATION.it
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI



wagamama



Nemtuscia.it
ITALIA



SAFEGLI



Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO



DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946



Angelucci



STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

Il quarantottenne ha riportato una lesione significativa al braccio destro

Aggressione con machete a Valle Aurelia

Paura in via di Valle Aurelia, a Roma, dove nella serata di ieri un uomo di 48 anni, già noto alle forze dell’ordine, si è presentato all’abitazione dell’ex compagna armato di machete. A rispondergli alla porta sarebbero stati il padre e il fratello della donna e, nel corso di una colluttazione, è scattato il tentativo di disarmarlo. Secondo quanto ricostruito, l’episodio è avvenuto intorno alle 20.30. Nel corso dello scontro fisico l’uomo è rimasto ferito al braccio destro. I sanitari del 118 lo hanno trasportato in codice rosso al Policlinico Gemelli, dove la prognosi è stata stimata in 45 giorni. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del Nucleo Radiomobile e i militari della VII sezione rilievi del Nucleo Investigativo, che hanno eseguito i primi accertamenti e i rilievi tecnici. I due parenti della donna



sono stati arrestati per lesioni aggravate. L’intervento in zona Valle Aurelia ha richiesto il coordinamento delle pattuglie e dei reparti specializzati per la messa in sicurezza dell’area e la raccolta degli elementi utili. Gli inquirenti stanno valutando dinamica e responsabilità, alla luce delle testimonianze e dei rilievi effettuati, per definire con precisione le fasi dell’aggressione e il contesto in cui è maturata. Il 48enne, trasferito d’urgenza al Gemelli, ha riportato una lesione significativa al braccio destro. Le cure proseguono in ambito ospedaliero, mentre l’autorità giudiziaria sarà aggiornata sugli sviluppi investigativi raccolti dai carabinieri.

A Palestrina enunciato un 56enne per uccisione di animali

Cane picchiato in via Loreto

Palestrina. I militari del Nucleo Carabinieri Forestale di Palestrina hanno denunciato un 56enne per uccisione di animali in seguito a una violenta aggressione avvenuta in via Loreto. Le chiamate arrivate alla centrale operativa hanno segnalato un uomo che colpiva con estrema crudeltà un cane tenuto al guinzaglio, inducendo un intervento immediato delle pattuglie sul posto. Gli operanti hanno identificato l’uomo e messo in sicurezza l’animale, apparso da subito in condizioni critiche. I veterinari della competente Asl, allertati tempestivamente, hanno prestato i primi soccorsi sul luogo dell’evento. Il cane è stato quindi trasportato d’urgenza in una clinica veterinaria per le cure necessarie. Nonostante l’assistenza ricevuta, l’animale è morto la sera stessa a causa delle gravi lesioni riportate. La dinamica rico-

struita dai militari indica una sequenza di colpi particolarmente violenta, che avrebbe determinato un quadro clinico rapidamente compromesso e non più reversibile. Sotto il coordinamento della Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Tivoli, i militari hanno proceduto al sequestro della salma. Il corpo è stato affidato all’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per gli accertamenti autopsici, necessari a cristallizzare con precisione le cause del decesso. L’attività investigativa, sostenuta dall’acquisizione di fonti di prova e testimonianze, ha delineato un quadro probatorio chiaro a carico del cinquantaseienne. Le verifiche proseguiranno secondo le indicazioni dell’autorità giudiziaria competente, con l’obiettivo di definire ogni ulteriore profilo utile all’indagine.

Il garante del Lazio chiede attenzione sulla sofferenza in carcere

Detenuto si toglie la vita

Un detenuto di 36 anni, romano di origine nordafricana, si è tolto la vita nella sezione G11 della Casa circondariale di Rebibbia Nuovo complesso. L’uomo si è impiccato con un lenzuolo nel bagno della cella. A dare l’allarme, intorno alle 16.20, è stato un compagno di detenzione che lo aveva visto alzarsi mentre dormiva. La tragedia arriva in un contesto già segnato da altri episodi simili nel Lazio dall’inizio dell’anno. Allertato il personale penitenziario, il 36enne è stato trasferito in infermeria dove sono iniziate le manovre rianimatorie, mentre il personale sanitario ha chiamato il 118. Nonostante i tentativi di soccorso, i sanitari hanno potuto solo constatare il decesso. La salma è rimasta in medicheria sotto custodia fino all’arrivo del magistrato, quindi è stata rimossa dalla polizia mortuaria secondo le procedure previste. Il detenuto, nato a Roma da famiglia di origini nordafricane, era a Rebibbia dal 7 ottobre 2023, proveniente

da Regina Coeli, con fine pena fissata al 12 giugno 2032 per reati di estorsione e violazione della legge sugli stupefacenti. L’uomo lavorava in cucina e svolgeva regolari colloqui vivivi con i familiari, elementi che delineano un percorso trattamentale avviato all’interno dell’istituto. Si tratta del terzo suicidio tra i detenuti nel Lazio dall’inizio dell’anno, il secondo a Rebibbia Nuovo complesso, e del sedicesimo in Italia. Nella regione, gli altri episodi si sono verificati a Rebibbia il 7 marzo e a Viterbo il 5 febbraio. Lo scorso anno i suicidi totali furono 80, di cui otto nel Lazio: uno a Regina Coeli, quattro a Rebibbia, due a Frosinone, uno a Viterbo. Di fronte all’ennesima morte in cella, il Garante regionale, Stefano Anastasia, afferma: “Ormai non fa più notizia, ma in carcere si continua a morire: a quando una politica che finalmente prenda in considerazione la sofferenza e la disperazione che si nasconde dietro quelle mura?”.

Quartier generale al Mattatoio di Testaccio, luogo simbolico legato alla mobilitazione partita da Porta San Paolo tra il 9 e il 10 settembre 1943

Festa della Liberazione a Roma: oltre 100 eventi fino al 26 aprile

Roma si prepara a celebrare il 25 aprile con la Festa della Resistenza, il programma promosso da Roma Capitale. In calendario ci sono oltre cento appuntamenti, quasi tutti a ingresso gratuito, tra talk, spettacoli, cinema e musica. Quartier generale al Mattatoio di Testaccio, luogo simbolico legato alla mobilitazione partita da Porta San Paolo tra il 9 e il 10 settembre 1943. Mercoledì alle 16.30 è prevista l'inaugurazione con il sindaco Roberto Gualtieri e l'assessore alla Cultura Massimiliano Smeriglio. Da giovedì la rassegna entra nel vivo con l'ottantesimo anniversario dell'Assemblea Costituente, tra incontri, lectio e proiezioni dedicate alle Madri e ai Padri della Costituzione. Sono attesi gli interventi di Giulia Ghia, Dacia Maraini, Antonella Polimeni, Maria Rosaria San Giorgio con



Simonetta Sciandivasci su «80 anni di rivoluzioni silenziose: suffragio, potere e leadership delle donne». In serata, alle 20, debutta «L'adolescenza. Vita e pensieri su Teresa Mattei» di Arianna Pozzoli. Sempre giovedì al Mattatoio, Anna Foglietta dà voce a «Una guerra» di Michele Santeramo, dramma di una madre in fuga dal

conflitto. La satira incontra la memoria con «Stand up (for your rights)», maratona teatrale con Chiara Becchimanzi, Daniele Fabbri, Velia Lalli e Pietro Sparacino, e si chiude in musica con i Meganoidi. Sabato, dalle 14, talk con Michela Ponzani, Gianrico Carofiglio, Serena Bortone, Lella Costa, Filippo Ceccarelli

e Annalisa Cuzzocrea; alle 20 Roberto Saviano porta in scena il monologo Resistere è possibile. Segue il teatro civile con Ascanio Celestini in «Colpo di Stato. Piccolo Paese» e Sonia Bergamasco nel reading «Tutti i nostri ieri. La Resistenza di Natalia Ginzburg», quindi il concerto dei 99 Posse. Il programma si estende al

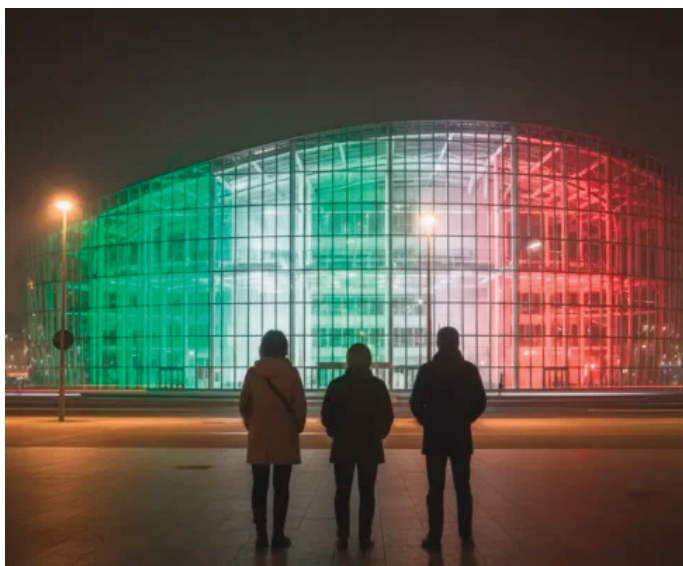
Forte Bravetta con la presentazione del volume Le leggi delle donne che hanno cambiato l'Italia, a cura della Fondazione Nilde Iotti. Al Nuovo Cinema Aquila arriva la rassegna «Resistenza in Sala», mentre al Palazzo Esposizioni è in proiezione «Invelle» di Simone Massi. La Casa del Cinema propone «Roma città aperta» di

Roberto Rossellini e il documentario Giorni di gloria. Visite guidate al Museo della Repubblica Romana e spettacolo «Liberi sempre» al Mausoleo Ossario Garibaldino. Il Teatro del Lido di Ostia ospita «Matteotti» con Ottavia Piccolo e i Solisti dell'Orchestra Multietnica di Arezzo su testi di Stefano Massini; all'Argot Studio va in scena «Il corpo di Matteotti» di Andrea Baldoffei, «che non racconta il delitto ma ciò che resta dopo: il peso della violenza, la responsabilità individuale, il silenzio che segue l'orrore». Domenica si torna al Mattatoio con il rito della «Pastasciutta antifascista» alla Città dell'Altra Economia, l'incontro «Voci resistenti» con Francesca Comencini, Paola Minaccioni e Carlotta Natoli e «Il combattente. Storia di Sandro Pertini» con Giancarlo De Cataldo.

Le luci speciali saranno attive da questa sera fino al mattino del 25 aprile

La Nuvola si illumina con il Tricolore

Il quartiere Eur rende omaggio all'81esimo anniversario della Festa della Liberazione con un'iniziativa ad alto valore simbolico. Il Roma Convention Center La Nuvola sarà illuminato con i colori del Tricolore, trasformando una delle architetture più riconoscibili della Capitale in un segno visivo di memoria collettiva e partecipazione civica. L'iniziativa, promossa da Eur SpA, punta a valorizzare un luogo iconico della Roma contemporanea, sottolineando il legame tra la città e i valori fondanti della Repubblica. Le facciate della Nuvola all'Eur si coloreranno di verde, bianco e rosso per celebrare la liberazione dell'Italia dal regime nazifascista, in un'azione visiva pensata per residenti e visitatori. Le luci speciali saranno attive da questa sera fino al mattino del 25 aprile. L'installazione si riaccenderà poi dall'imbrunire fino alla mezzanotte del 25 aprile, offrendo a chi transita



nell'area dell'Eur un'occasione per riconoscere e condividere la memoria storica che la ricorrenza rappresenta per Roma e per il Paese. «L'illuminazione si inserisce nel novero delle iniziative dall'alto valore istituzionale e sociale a cui Eur SpA partecipa», dichiara Enrico Gasbarra, Presidente di Eur SpA. «L'obiettivo è sostenere e supportare, proprio attraverso una delle immagini

internazionali della Roma contemporanea, la celebrazione della memoria condivisa e i valori di libertà e democrazia», conclude Gasbarra. La scelta di impiegare la scenografia luminosa della Nuvola ribadisce il ruolo del quartiere Eur come teatro di iniziative culturali e civiche di rilievo, confermando la centralità del complesso congressuale nel panorama romano e nazionale.

Una cinquantina di studenti in corteo alla vigilia del 25 aprile

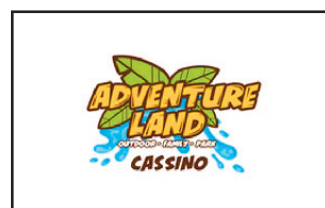
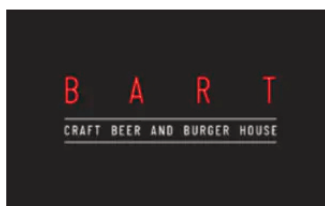
Ostia: «Siamo tutti antifascisti»

Dopo il successo dello scorso anno, tornano in corteo gli studenti di Ostia. Alla vigilia del 25 aprile questa mattina circa 50 ragazze e ragazzi dei licei Labriola e Anco Marzio si sono incamminati dietro allo striscione che rappresenta tutte le scuole del territorio per festeggiare l'81mo anniversario della Liberazione dal nazifascismo. «Abbiamo scelto di festeggiare questo giorno che secondo noi è fondamentale per il Paese e per tutto quello che ne consegue – spiega Giacomo Pedretti, rappresentante d'istituto liceo 'A. Labriola' – anche in momenti in cui una parte del Paese magari non si sente neanche rappresentata. Noi invece vogliamo rivendicare questa rappresentazione e questa festa nazionale». Per Gloria Paniccia, rappresentante d'istituto liceo «Anco Marzio» l'obiettivo della manifestazione è «innanzitutto la coesione scolastica: vogliamo che tutti gli stu-



denti siano informati su le motivazioni che portiamo avanti oggi. Poi vogliamo che comunque tutti sappiano cosa vuol dire il 25 aprile. Infatti è il giorno della Liberazione. Indipendentemente dalle opinioni politiche è un giorno che tutti dovrebbero festeggiare». In mancanza di musica e amplificazione ci hanno pensato loro a riempire le strade di cori fin sotto un'altra scuola, il liceo Enriques che quest'anno ha mancato l'appuntamento. Al grido «siamo tutti antifascisti» il corteo è proseguito su via dei Promontori, seguito dai compagni affacciati alle finestre, per arrivare fino al parco di via Pietro Rosa dove si è svolta l'assemblea pubblica. Un di-

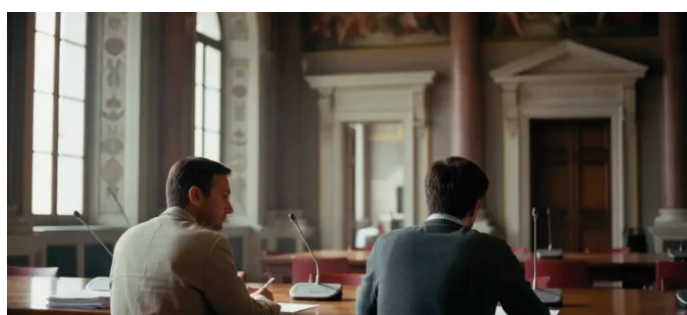
battito a cui hanno partecipato anche esponenti dell'Anpi e docenti delle due scuole. «La cosa particolarmente bella è che gli studenti hanno organizzato tutto in assoluta autonomia – ha sottolineato Mirella Arcamone, professoressa del Liceo Anco Marzio –. A qualche docente hanno chiesto un supporto dal punto di vista dell'analisi storica. Ed è bello perché significa che sono attenti a capire come questo passato ha bisogno di essere rinnovato. Stiamo parlando di resistenza, stiamo parlando di democrazia in un tempo in cui i fatti internazionali, ma non solo, anche quelli nazionali, raccontano che ce n'è fortemente bisogno».



In occasione della cerimonia sono stati inoltre presentati i Festival Partner

Premio Cambiare 2026: proclamati i vincitori

Nella sala della Protomoteca del Campidoglio a Roma sono stati resi noti i vincitori e le vincitrici della quarta edizione del Premio Cambiare 2026, selezionati tra oltre 70 candidature arrivate dalla città. In occasione della cerimonia sono stati inoltre presentati i Festival Partner, che accompagneranno il percorso del Premio con iniziative diffuse su tutto il territorio nazionale fino a dicembre 2026. La proclamazione ha avuto luogo nella Protomoteca, spazio istituzionale di riferimento per la città. La commissione ha esaminato oltre settanta proposte provenienti da Roma, segno della partecipazione attiva e della qualità dei progetti candidati. L'annuncio consolida il ruolo del Premio Cambiare 2026 quale piattaforma di valorizzazione delle esperienze locali. Nato dall'iniziativa dell'Asso-



ciazione Dire Fare Cambiare e ideato e organizzato da Giulia Morello, il Premio è giunto alla sua quarta edizione. L'iniziativa è promossa dall'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale, a conferma dell'attenzione istituzionale verso pratiche che puntano a rigenerazione, inclusione e innovazione sostenibile nel contesto romano. Il Premio gode del patrocinio di UNAR - Ufficio Nazionale per i diritti e Antidiscriminazioni Razziali, Rai per la Sostenibilità, CNG - Consiglio Nazionale dei Giovani,

ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, UNPLI - Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, Fondazione Symbola e CSV Lazio - Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio. In qualità di partner culturale è presente VAIA, realtà che condivide la missione di rigenerazione e innovazione responsabile. La collaborazione con i Festival Partner sosterrà una programmazione di appuntamenti sul territorio nazionale fino a dicembre 2026, mantenendo uno sguardo centrale su Roma e sul Lazio.

L'undicesima edizione dell'appuntamento di riferimento per la poesia contemporanea

Premio Elio Pagliarani: i finalisti

Annunciati i finalisti dell'undicesima edizione del Premio Nazionale Elio Pagliarani, appuntamento di riferimento per la poesia contemporanea. Le opere selezionate per le due sezioni, edita e inedita, saranno protagoniste della cerimonia del 25 maggio nella Sala Cinema del Palazzo delle Esposizioni di Roma, con un programma che mette in dialogo teatro e poesia. Per la sezione Raccolte edite accedono alla finale Tiziana Colusso con "Corpo conduttore - XXXIII variazioni" (Edizioni Progetto Cultura), Antonella Antonia Paolini con "Il macello moderno" (Nino Aragno) e Ivan Schiavone con "Didascalie venatorie" (La Vita Felice). Nella sezione Raccolte inedite concorrono Cinzia Colazzo con "Sperimentale sarai tu / soda caustica", Lidia Popolano con "De vacuum natura" e Roberto Ranieri con "Il ratto di Schrödinger". Il Premio alla carriera è stato

attribuito al critico letterario e saggista Giulio Ferroni, che riceverà un'opera dell'artista Marzia Migliora. Ferroni ha commentato con queste parole: "Mi fa molto piacere - ha commentato Giulio Ferroni - ricevere il Premio Pagliarani, dedicato al poeta che ho avuto la fortuna di conoscere e frequentare fin dai primi anni Settanta e che considero tra i più grandi del nostro Novecento, per il modo in cui guarda alla realtà e alle sue contraddizioni attraverso la tensione straniente della parola e della voce, che in ogni sua espressione registra il dislocarsi, l'espandersi, il frantumarsi dell'esperienza, in una integrazione assoluta tra rilievo fonico e materialità del senso: lezione ancora determinante per i poeti delle nuove generazioni". La premiazione si svolgerà il 25 maggio nella Sala Cinema del Palazzo delle Esposizioni di Roma e sarà affiancata dal

convegno su "Teatro e poesia. Riflessioni sul Teatro della neoavanguardia", pensato per approfondire l'intreccio tra scrittura poetica e scena contemporanea. Il Premio è promosso dall'Associazione Nazionale Premio Elio Pagliarani - Centro studi e Biblioteca sulla poesia contemporanea, diretto dalla presidente Cetta Petrollo Pagliarani, e gode del patrocinio del Ministero della Cultura, dell'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, della Regione Lazio, della Regione Emilia-Romagna e del Comune di Rimini. Cetta Petrollo Pagliarani cura da tempo il Fondo archivistico Pagliarani, che custodisce materiali preziosi sulla poesia italiana. Nel 2027 ricorrerà il centenario della nascita di Elio Pagliarani ed è in preparazione un Meridiano Mondadori a lui dedicato, ulteriore tassello nella valorizzazione della sua eredità letteraria.

La rettrice Polimeni: "Rappresenta un investimento strategico per Sapienza, un'infrastruttura che amplia le opportunità di studio, ricerca e fruizione"

La Sapienza inaugura il Nuovo Cinema Ateneo: proiezione su Giulio Regeni e dibattito

"Sono particolarmente orgogliosa che l'avvio del Nuovo Cinema Ateneo - dichiara la rettrice Antonella Polimeni - trovi spazio nei luoghi storici del Teatro Ateneo, rafforzandone la vocazione come ambiente di produzione culturale e di sperimentazione. Il Nuovo Cinema Ateneo rappresenta un investimento strategico per Sapienza, un'infrastruttura che amplia le opportunità di studio, ricerca e fruizione, offrendo alla comunità universitaria e alla città uno spazio in cui i linguaggi del cinema e dei media possono essere analizzati, interpretati e condivisi". "Un progetto nato da un lavoro transdisciplinare, capace di mettere in relazione saperi e competenze diverse e di costruire un ambiente aperto e dinamico. Sono particolarmente orgogliosa - prosegue la rettrice - che l'apertura della programmazione coincida con la proiezione del documentario dedi-



cato a Giulio Regeni. È anche attraverso questa scelta che vogliamo ribadire con chiarezza l'impegno dell'università pubblica nella difesa della libertà di studio e di ricerca, come fondamento

di una società aperta e democratica". All'appuntamento sono previsti i saluti della rettrice Antonella Polimeni, seguiti dagli interventi di Antonio Musarò, coordinatore della Classe accademica

Life Sciences della Scuola superiore di studi avanzati Sapienza, di Damiano Garofalo, coordinatore della Sezione Nuovo Teatro Ateneo del Polo Museale - Sapienza Cultura, e di Mattia Crespi, diret-

tore della Scuola superiore di studi avanzati Sapienza. I video saluti di Paola Deffendi e Claudio Regeni introdurranno la proiezione del documentario, cui seguirà una tavola rotonda moderata da

Pietro Del Soldà, giornalista e conduttore del programma di Rai Radio3 'Tutta la città ne parla'. Al dibattito interverranno, insieme all'autore Emanuele Cava, Alessandra Ballerini, avvocatessa per i diritti umani e coautrice di "Giulio fa cose" (Feltrinelli, 2020), Marco Benvenuti, docente di Diritto costituzionale e pubblico alla Sapienza, Sergio Colaiocco, procuratore aggiunto di Roma, e Martina Di Falco, allieva Ssas e studiosa di diplomazia e relazioni internazionali. Il Nuovo Cinema Ateneo accoglierà cicli e rassegne dedicati al cinema classico e alla storia del cinema, oltre ad anteprime pensate in primo luogo per la comunità studentesca. Sono in programma anche percorsi tematici sviluppati in stretta connessione con la didattica universitaria, per valorizzare a Roma un'altezza di analisi, interpretazione e condivisione dei linguaggi del cinema e dei media.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla città

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Baldassarri: "La famiglia è il primo luogo in cui si costruiscono valori, relazioni e futuro"

I Cesaroni premiati dalla Regione Lazio

La Regione Lazio ha assegnato il premio "Famiglia Tv Lazio 2026" alla serie I Cesaroni, nel corso di una cerimonia ospitata al WeGil di Roma. L'onorificenza, consegnata dall'assessore regionale Simona Baldassarre, valorizza il ruolo della fiction nel riportare la famiglia al centro del racconto culturale e sociale del Paese. La serie, ambientata nel quartiere romano della Garbatella, è stata premiata per aver saputo rappresentare una famiglia autentica, con legami solidi, contrasti, ironia e sostegno reciproco. Un profilo narrativo che, secondo la motivazione, ha restituito centralità alla famiglia come luogo di crescita, identità e comunità. Sul palco del WeGil, accanto all'assessore Baldassarre, sono intervenuti Claudio Amendola (regista e attore), Verdiana Bixio (ceo e owner Publispei) e Da-



niele Cesarano (Head of Drama Rti SpA - Mediaset). La presenza dei protagonisti e dei rappresentanti della produzione ha sottolineato il legame tra la fiction e la comunità romana, rafforzando il valore del riconoscimento attribuito dalla Regione Lazio. Fin dagli esordi, I Cesaroni hanno intrecciato la narrazione con il tessuto urbano della Garbatella, quartiere che ha contribuito a dare identità e realismo alla serie. La cornice romana ha fatto da sfondo

a storie quotidiane capaci di parlare a un pubblico ampio, preservando la specificità della tradizione locale. "Con questo premio vogliamo ribadire con forza un messaggio chiaro: la famiglia è il primo luogo in cui si costruiscono valori, relazioni e futuro. I Cesaroni nella loro romanità hanno avuto il merito di raccontare la famiglia senza retorica, nella sua verità quotidiana, restituendole centralità nel nostro immaginario collettivo", ha dichiarato l'assessore Baldassarre. "I Cesaroni rappresenta l'essenza della famiglia italiana, con i suoi legami indissolubili, le sfide quotidiane e quel calore romano che unisce tutti. Questo premio della Regione Lazio è un onore e un riconoscimento ai valori che la serie ha sempre trasmesso" ha dichiarato Verdiana Bixio, produttrice della serie.

Gli assessori Veloccia e Smeriglio: "Il nostro modello nella riconversione è un altro"

Veloccia e Smeriglio sul Metropolitan

"Il voto sul Metropolitan chiude una vicenda lunghissima, di oltre 15 anni, che ha attraversato quattro consiliature e a cui era necessario, dopo l'invio da parte della Regione dell'accordo di programma, mettere un punto. Ma se alcuni esponenti della destra pensano che questo sia il precedente che permetta la deregulation nella riconversione dei cinema abbandonati si sbagliano di grosso. Per noi quel voto chiude una ferita che non permetteremo si riapra con altri casi analoghi" - è quanto dichiarano l'Assessore all'Urbanistica di Roma, Maurizio Veloccia, e l'Assessore alla Cultura, Massimiliano Smeriglio. "Una cosa è, infatti, chiudere una travagliata e annosa vicenda amministrativa, altra cosa è innalzarla a modello: noi siamo sempre stati, e sempre

saremo, contro l'idea che i cinema chiusi possano liberamente trasformarsi in luoghi commerciali e di consumo. In questo caso, peraltro, la procedura sul Metropolitan, proprio perché in deroga, era puntuale e ha richiesto più volte il voto degli organi comunali. Qualcuno, invece, vorrebbe rendere libera e generalizzata la riconversione delle sale, cosa che già abbiamo contrastato a tutti i livelli e che continueremo a combattere", proseguono gli Assessori. "Abbiamo specificato con chiarezza che il nostro modello per i cinema che non potranno riaprire come sale cinematografiche è la loro trasformazione in terzi luoghi a iniziare proprio dai cinema comunali, su cui stiamo lavorando per restituirli alla fruizione pubblica. La no-

stra idea è quella di luoghi ibridi in cui fare cinema, teatro, musica, letteratura, aule studio, librerie, che nei prossimi mesi prenderà forma grazie a un bando specifico che sosterrà e valorizzerà questo tipo di riorganizzazione dell'offerta culturale della città. Luoghi plurali, sostenuti dal pubblico, diffusi in tutta la città in cui dare spazio a creatività, socialità ed eventi. Questo è il nostro modello, tanto è vero che nelle nuove norme tecniche del Piano Regolatore che saranno approvate a breve, abbiamo innalzato al 70% la percentuale di spazi culturali da mantenere all'interno di eventuali progetti di riconversione delle sale chiuse proprio per contrastare proposte sbagliate di deregulation" - concludono Veloccia e Smeriglio.

Una commedia che è anche la cronaca dello smarrimento di chi si sente fuori posto

"Un sacco bello" restaurato nelle sale

Un sacco bello, l'esordio cinematografico di Carlo Verdone datato 1980, torna al cinema dal 27 al 29 aprile in 150 copie nella versione restaurata dalla Cineteca di Bologna. In un video pubblicato su Facebook, l'attore e regista romano parla del suo film con tono partecipe: rivederlo, dice, "è come ritrovare un vecchio amico". E aggiunge che l'opera, a distanza di oltre quarant'anni, "parla ancora ai ragazzi". Il recupero del film riporta sul grande schermo una Roma ferragostana, assolata e quasi deserta, scenario che conserva una forte valenza per il pubblico locale. Ambientato negli anni dell'Estate Romana di Renato Nicolini, il titolo non racconta la festa, ma chi rimane fuori dal coro, con uno sguardo affettuoso e tagliente che oggi suona sorprendentemente attuale. Dietro quell'esordio c'è la visione di Sergio Leone, che individuò in Verdone, reduce dalle cantine e da Non



stop, un talento da cinema. Chiamò al lavoro Leo Benvenuti e Piero De Bernardi, poi fece la scelta decisiva: affidare la regia allo stesso Verdone. A sostegno, una squadra di maestri, da Ennio Morricone per le musiche a Ennio Guarnieri alla fotografia, con Eugenio Alabiso al montaggio e Carlo Simi a scenografia e costumi. Un paracadute autorale che consentì di concentrare il racconto su figure quotidiane e marginali con rara empatia. Il

film intreccia tre storie ambientate nella Capitale: Leo, ingenuo e romantico, insegue un amore con una turista spagnola; Ruggero, hippie che predica libertà ma è schiacciato da una fidanzata dominante e da un padre "comunista così"; Enzo, coatto dal cuore tenero, imita John Travolta e cerca a tutti i costi un compagno di viaggio per Cracovia. Tra solitudini e goffaggini, quella Roma svuotata restituisce l'eco degli anni di piombo e delle disillusioni di una generazione sospesa. Un sacco bello resta una commedia, con momenti entrati nell'immaginario collettivo, ma è anche la cronaca dello smarrimento di chi si sente fuori posto. La camminata di Leo sotto il sole, le telefonate di Enzo per non restare solo, le prediche di Ruggero che non diventano vita: immagini che raccontano l'Italia di allora e, ancora oggi, la sensibilità di molti spettatori romani.

Lo straordinario legame tra un uomo, una squadra e una città per i 60 anni del calciatore

Aldair: anteprima al Cinema Barberini

Da oggi, venerdì 24 aprile, è online il trailer di "Aldair. Cuore giallorosso", il documentario diretto da Simone Godano e dedicato ad Aldair Nascimento Santos, storico difensore brasiliano icona della AS Roma, in uscita nelle sale dal 21 maggio. Il film è prodotto da Grøenlandia, Sky Italia, InHouse e Duende Film, in collaborazione con Rai Cinema, AS Roma e Radio Rock, e distribuito da Nexo Studios. Sono disponibili anche due clip ufficiali, mentre l'elenco delle sale con i biglietti in prevendita è consultabile su nexostudios.it. In vista dell'arrivo al cinema, mercoledì 13 maggio il Cinema Barberini di Roma ospiterà un'anteprima serale per i tifosi alla presenza di Aldair, del regista e di altri ospiti. Realizzato in occasione dei 60 anni dell'ex calciatore, "Aldair. Cuore giallorosso" ripercorre una carriera

straordinaria e soprattutto uno straordinario legame tra un uomo, una squadra e una città. Il film prende avvio il 30 novembre 2025 allo Stadio Olimpico di Roma, durante la celebrazione per i 60 anni di Aldair prima di Roma-Napoli: un momento simbolico che apre un racconto intimo sull'uomo dietro il campione. A guidare la narrazione è lo scrittore Sandro Bonvissuto, che come tifoso romanista attraversa Italia e Brasile alla ricerca delle radici e dell'identità di un difensore unico. La voce narrante di Claudio Amendola impreziosisce un viaggio che tocca le spiagge di Rio de Janeiro e i luoghi simbolo della Città eterna, tra appartenenza, memoria e passione. Il documentario attraversa le 13 stagioni di Aldair in giallorosso attraverso immagini d'archivio, materiali inediti e contributi esclusivi di protagonisti del calcio e del mondo romanista.

Tra questi compaiono Francesco Totti, Giuseppe Giannini, Zico, Cafu, Vincent Candela, Damiano Tommasi, Marco Delvecchio, Angelo Peruzzi, Christian Panucci, Enrico Annoni, Ricardo Gomes, l'allenatore Fabio Capello, Carlo Verdone, Paolo Assogna, Rosella Sensi, Riccardo Viola, Fabrizio Lucchesi, João Guilherme Carvalho, Roberto Rodrigues e Clodoaldo Ferreira Lima. La sceneggiatura è firmata da Shadi Cioffi e Boris Solazzo. La colonna sonora porta la firma di Piotta, Francesco Santalucia e Stefano Ritteri e include l'inedito "Aldair" di Piotta come theme song. Per consultare le sale e acquistare i biglietti in prevendita è disponibile nexostudios.it. Il documentario, distribuito da Nexo Studios, arriverà al cinema dal 21 maggio dopo la speciale anteprima del 13 maggio al Cinema Barberini di Roma.

LODI
OPTICA

FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

IL FARO
Quotidiano telematico
del Mediterraneo

T.NES

Straforno
FOCACCIA PIZZA & BURGER

Colle SPOSE

REC
NEWS
Lontani dal mainstream.

Ciyouline.it
DAL 1999 IL SITO DI CINEFOTOCINEMA E DELL'ARTO LAZIO

ROMA
DAILY NEWS

Visioneroma
L'Astrolabio

Aurora
D'AGOSTINO

ANDREUCCI
GOMME 1995 SRL

Frascati, tra vino, scienza e territorio: Vinalia Priora si conferma motore di sviluppo culturale e turistico. Le radici storiche e il futuro del vino laziale

Vinalia Priora 2026: il cuore del Lazio brinda alla biodiversità vinicola

Frascati, storica 'città del vino', rilancia la propria identità e guarda al futuro attraverso 'Vinalia Priora', manifestazione giunta ormai alla sua quinta edizione, che continua a celebrare il patrimonio vitivinicolo del Lazio e che nel corso degli anni, si è trasformata da vetrina enologica a vera e propria piattaforma culturale. A sottolinearlo è la sindaca Francesca Sbardella, che evidenzia come l'evento rappresenti oggi molto più di una promozione del prodotto: "Vinalia Priora è un racconto complesso, che mette al centro non solo il vino, ma tutto ciò che gli ruota attorno: turismo, economia, paesaggio e identità culturale. Ospiteremo in questa edizione di Vinalia oltre 500 vini da assaggio, da degustare, proprio per far capire l'importanza non soltanto del prodotto, che è un prodotto di eccellenza, ma anche di tutto quello che

può ruotare intorno a questo prodotto". Tra i temi centrali, quello della tutela del paesaggio e della valorizzazione del territorio; la vicinanza con Roma rappresenta al tempo stesso un'opportunità e una sfida: "Il nostro impegno primario - aggiunge la sindaca - è quello di salvaguardare e tutelare quella che è la nostra, diciamo così, peculiarità". In questo contesto, assumono particolare rilievo il ritorno delle nuove generazioni alla viticoltura ed il concetto di agricoltura sostenibile. "Siamo molto contenti che nuove generazioni di viticoltori abbiano deciso di ritornare al lavoro della terra, impiantare nuovi vitigni. Questo per noi è un punto di orgoglio, ma anche un punto di partenza proprio per la promozione di quella che è l'eccellenza di un territorio. E' un territorio quindi, anche una valorizzazione di un

territorio, a promuovere sempre di più un'agricoltura non solo sostenibile, una viticoltura non solo sostenibile, ma anche un prodotto di eccellenza" - conclude la sindaca. A offrire una chiave di lettura più tecnica e culturale è il Dottor Jacopo Manni, ricercatore dell'Università di Roma Tor Vergata, che descrive Vinalia Priora come uno scenario in costante evoluzione. "E' da qualche anno - dichiara Manni - che questa manifestazione è in progress, nel senso che si sta sviluppando, si sta allargando, si sta specializzando in un racconto, una narrazione complessa, articolata e multiscalarità. [...] sono due anni che parliamo delle geografie dei vini del Lazio, nel senso che il Lazio è un ambiente veramente articolato e multiforme [...] e quindi ha una diffinità di ambienti che contribuiscono a donare ai

vini caratteristiche molto specifiche, molto peculiari [...]. In questa edizione in particolare ci addentriamo in quelli che sono i vitigni storici del Lazio". Frascati diventa così un vero e proprio nodo regionale, un punto di incontro per produttori, esperti e appassionati provenienti da tutta la regione, dalla Toscana alla Ciociaria, fino alla costa pontina. Un elemento distintivo di Vinalia Priora è la collaborazione con realtà che portano all'interno dell'evento, un contributo divulgativo fondamentale. Come spiega infatti il Dottor Matteo Martini di Frascati Scienza, l'obiettivo è avvicinare il pubblico al mondo scientifico, dimostrando come anche un semplice calice di vino sia il risultato di processi complessi che coinvolgono chimica, biologia e fisica. "La sfida di Vinalia - specifica Martini - serve proprio per raccontare come

la scienza in realtà può essere applicata nella vita di tutti i giorni. Quando noi beviamo un bicchiere di vino, in realtà noi stiamo bevendo una scienza, perché quei sentori vengono da tantissimi aspetti scientifici, possiamo parlare di biologia, di chimica, di scienza dei materiali, di termodinamica. Dal lato scientifico noi possiamo dire da dove vengono quei sentori, perché si sviluppano, cosa succede in cantina, cosa succede quando l'uva viene coltivata, e soprattutto poi c'è il processo di affinamento del vino che produce quelle diversità organolettiche che poi noi gustiamo all'interno del bicchiere". Grazie alla collaborazione con enti di ricerca e all'utilizzo di tecnologie avanzate, come il monitoraggio satellitare, è oggi possibile intervenire in modo più mirato e sostenibile: ottimizzando l'uso delle risorse idriche,

riducendo l'impatto ambientale e migliorando la qualità delle colture. "Incide fortemente purtroppo il cambiamento climatico. Come sappiamo oggi appunto il cambiamento climatico sta spostando verso latitudini più alte anche le coltivazioni, non solo della vite, ma le coltivazioni in generale. Quello che facciamo anche con Frasca di Scienza, in collaborazione anche con l'ESA, che ha la sede appunto per il monitoraggio satellitare della terra a Frascati, è studiare come il cambiamento climatico va a incidere direttamente in vigna. E questo ci consente anche di andare a curare la pianta solo quando necessario, di irrigare la pianta solo quando ne ha bisogno, con un consumo ridotto di acqua, di suolo, e quindi con una produzione più sostenibile anche a favore dell'ambiente" - conclude Martini.

Acquisito al patrimonio pubblico i locali dell'ex palestra adiacenti all'impianto, finora abusivi, e integrarli nel progetto complessivo

Campo Testaccio rinasce e il Centrale avrà la copertura: via libera dell'Assemblea capitolina

Roma dà il via a due cantieri simbolo dello sport cittadino. L'Assemblea capitolina ha approvato le delibere per la rinascita di Campo Testaccio e per la riqualificazione dello stadio Centrale del Foro Italico, sbloccando iter fermi da decenni e fissando il «pubblico interesse» per il primo intervento. Con l'atto votato in Aula si chiude il passaggio chiave per acquisire a patrimonio pubblico i locali dell'ex palestra adiacenti all'impianto, finora abusivi, e integrarli nel progetto complessivo. «Con l'approvazione della delibera si chiude ufficialmente l'iter necessario ad acquisire a patrimonio pubblico i locali dell'ex palestra adiacenti all'impianto di Campo Testaccio che erano abusivi - spiega Onorato -. Questo passaggio è decisivo, era molto atteso, perché gli spazi della palestra invece che essere abbattuti potranno essere inseriti in un progetto più ampio di riqualificazione dell'intero



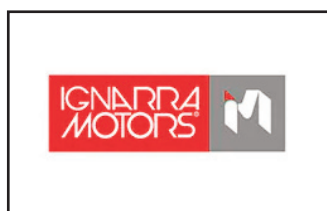
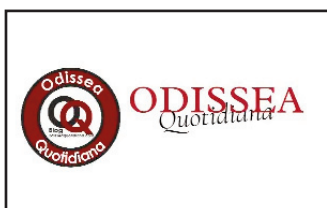
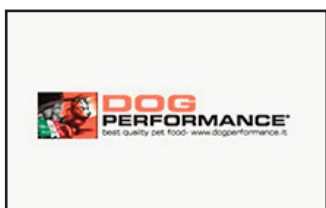
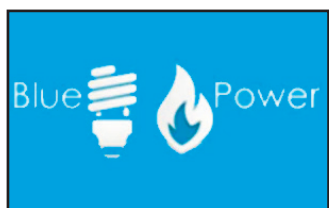
centro sportivo, che ha un'enorme valenza sportiva, sociale e storica. La presenza della struttura coperta potrà così diventare un luogo multidisciplinare dove fare attività durante tutto l'anno e garantire una maggiore sostenibilità economica al prossimo gestore». Alessandro Onorato, assessore allo Sport, punta sulla fruizione continua: «Sarà un luogo multidisciplinare

aperto tutto l'anno». Soddisfazione anche in Commissione Sport: per Nando Bonesio «quello di Campo Testaccio è stato un impegno concreto per restituire a Roma un patrimonio sportivo significativo e simbolico». Dal Pd in Campidoglio: «Un ponte tra storia e futuro». Per il «Centrale» arriva il via a un intervento che renderà l'arena

moderna e polivalente. «Per il Foro Italico è stato dato il via libera a un investimento strategico per un progetto che mira a trasformare lo stadio Centrale in un'arena moderna e polivalente, capace di ospitare eventi sportivi e culturali di rilievo internazionale», afferma la presidente dell'Assemblea, Svetlana Celli. Il Campidoglio precisa che la trasformazione «consentirà

di restituire alla città uno spazio moderno, accessibile e multifunzionale, capace di essere vissuto durante tutto l'anno e non solo in occasione dei grandi eventi tennistici internazionali». Il cuore del progetto è la copertura retrattile: 6.500 metri quadrati saranno fissi e 1.700 mobili. La capienza salirà a 12.500 posti, con quattro terrazze panoramiche affacciate su Tevere

e Parco del Foro Italico per complessivi 2 mila metri quadrati. Previsti nuovi ascensori, percorsi sicuri e il potenziamento dei parcheggi tra viale dei Gladiatori e via Roberto Morra. Maurizio Veloccia, assessore all'Urbanistica, sottolinea la valenza territoriale: «La riqualificazione del Centrale è un progetto strategico non solo per il rilancio dell'impianto sportivo, ma anche per il più ampio processo di trasformazione urbanistica dell'intero quadrante Flaminio - ha commentato l'assessore comunale all'Urbanistica, Maurizio Veloccia -. Rappresenta un modello di sviluppo urbano contemporaneo, basato sulla sinergia tra sport, cultura e spazio pubblico». L'intervento si inserisce nel mosaico di opere del quadrante, tra Museo della Scienza, ex caserma Guido Reni, Grande Maxxi, lavori all'Auditorium su viale de Coubertin, futura linea tram e area del Palazzetto di Nervi.



Fino a 500 euro per ragazze e ragazzi residenti nel Lazio tra i 6 e i 18 anni

Lazio, voucher sport 2026 per i giovani

La Regione Lazio, in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., avvia per il 2026 un sostegno economico dedicato alla pratica sportiva dei più giovani. Il programma prevede un voucher sport 2026 fino a 500 euro per ragazze e ragazzi residenti nel Lazio tra i 6 e i 18 anni, con l'obiettivo di ampliare l'accesso allo sport e ai suoi valori educativi e sociali. Le domande dovranno essere presentate entro le ore 15:00 del 13 maggio 2026 tramite la piattaforma dedicata. Il contributo è destinato a ragazze e ragazzi tra i 6 e i 18 anni con residenza nel Lazio. L'iniziativa interessa tutto il territorio regionale e rappresenta un'opportunità per le famiglie di Roma e delle province laziali che desiderano sostenere la continuità delle attività sportive dei figli. Il voucher, fino a 500 euro, può essere utilizzato per



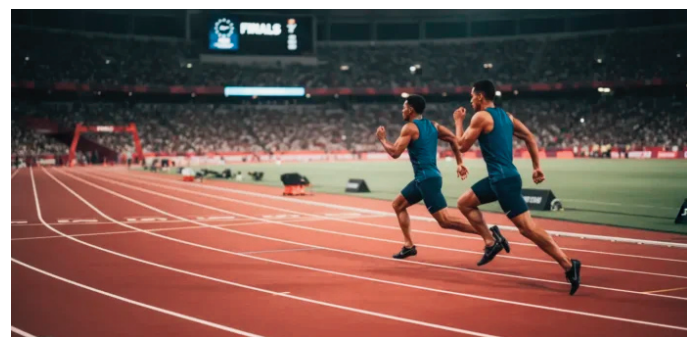
svolgere attività sportive presso associazioni e società che aderiscono all'iniziativa. È inclusa anche la partecipazione ai centri estivi, così da favorire la pratica sportiva anche nel periodo delle vacanze scolastiche e accompagnare i più giovani in percorsi di crescita e socialità. Le domande dovranno essere inviate entro le ore 15:00 del 13 maggio 2026 seguendo le modalità previste dalla piattaforma dedicata. È importante rispettare i passaggi indi-

cati sul canale ufficiale per completare correttamente la procedura e accedere al contributo. L'iniziativa della Regione Lazio rappresenta un sostegno concreto per le famiglie e un investimento sul benessere, sull'inclusione e sulla crescita delle nuove generazioni. La misura punta a consolidare il ruolo dello sport come strumento educativo, favorendo la partecipazione dei giovani alla vita delle associazioni del territorio.

Atteso un duello di altissimo profilo col campione olimpico Noah Lyles

Marcell Jacobs al Golden Gala Pietro Mennea

Il fuoriclasse dell'atletica azzurra torna nella Capitale. Marcell Jacobs sarà al via del Golden Gala Pietro Mennea, tappa italiana della Wanda Diamond League, in programma nella serata di giovedì 4 giugno allo stadio Olimpico di Roma. Il campione olimpico dei 100 metri e della 4x100 di Tokyo 2020 correrà il rettilineo dei 100 davanti alla tribuna Monte Mario, in un appuntamento attesissimo dai tifosi romani. Sul rettilineo dei 100 metri è atteso un duello di altissimo profilo con Noah Lyles, campione olimpico dei 100 e quattro volte oro mondiale dei 200. L'evento promette una serata spettacolare per il pubblico dello stadio e per gli spettatori collegati in 164 paesi. Il cast completo dei 100, destinato a riservare altre presenze di rilievo, sarà comunicato nelle prossime settimane. Per Ja-



cobs (Fiamme Oro) si tratta del rientro in Diamond League a 643 giorni dall'ultima apparizione, avvenuta proprio al Golden Gala. Il velocista è attualmente in Florida per rifinire la preparazione, con nel mirino gli Europei di Birmingham dove inseguirà il terzo titolo continentale consecutivo sui 100. Il ritorno nella serie internazionale arriva a poche settimane dall'ottimo quinto posto ottenuto alle Olimpiadi di Parigi, impreziosito da un 9.85 di grande valore tecnico. La pista dell'Olimpico ha già regalato a

Jacobs momenti memorabili. Nel 2024 ha conquistato il titolo europeo davanti a 40mila tifosi, in un'atmosfera che ha esaltato l'idolo azzurro. Nella serata conclusiva della rassegna continentale è arrivato anche l'oro nella 4x100, con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella presente in tribuna per celebrare i successi dell'Italia. A Roma, il campione olimpico ritroverà dunque un palcoscenico familiare e il sostegno del pubblico di casa, pronto a spingerlo in una gara che si preannuncia di livello mondiale.

La separazione con il club giallorosso prima del finale di stagione

Roma, il senior advisor Ranieri lascia

Claudio Ranieri e la Roma si dicono addio prima del traguardo stagionale. Gli avvocati delle parti sono al lavoro e il comunicato ufficiale è atteso a breve, mentre a Trigoria si è consumata una frattura divenuta irreparabile. Alla base della decisione, secondo quanto trapela, le tensioni con Gian Piero Gasperini, che alla fine ha ottenuto il via libera del club. Ranieri, tornato la scorsa estate come consulente senior dei Friedkin dopo aver guidato la squadra in panchina, chiude così un capitolo lungo e ricorrente con la società giallorossa. La collaborazione, nata per presidiare scelte tecniche e organizzative, si è logorata nel tempo. La decisione arriva in modalità definita "di comune accordo", ma la sostanza non cambia: Ranieri non farà più parte dell'organigramma romanista. Il rapporto con Gasperini si è complicato settimana dopo settimana. All'allenatore non convincevano



alcune scelte attribuite all'advisor, dal direttore sportivo al responsabile sanitario fino a specifici collaboratori tecnici. In vista della stagione del centenario, la proprietà ha privilegiato la stabilità dell'area tecnica, ritenendo la convivenza ormai impraticabile. Ieri mattina Ranieri è comparso al Coni per una cerimonia dedicata alla Città di Roma, pronunciando parole di unità prima che la situazione precipitasse: «Ci aspettiamo il meglio. I ragazzi stanno dando tutto, quindi forza Roma sempre comunque vada. E tutti uniti per un unico scopo». Nel pomeriggio a

Trigoria si è svolto un lungo confronto tra legali, durante il quale Ranieri ha rinunciato anche a un'intervista già programmata con il Tg1 in attesa delle comunicazioni ufficiali. La risoluzione comporta la rinuncia a un accordo in scadenza nel 2027, con un'uscita definita in via consensuale. In passato, per la Roma, Ranieri aveva declinato la chiamata della Nazionale seguita all'addio di Spalletti, poi sostituito da Gattuso. Le porte della Figc potrebbero riaprirsi in futuro, ipotesi che resta sullo sfondo mentre il club capitolino prosegue il suo percorso senza di lui.

"Il Club desidera ringraziare Claudio per il suo significativo contributo alla Roma"

Roma-Ranieri: il comunicato del club

È ufficiale a Trigoria. L'AS Roma ha annunciato la conclusione del rapporto con Claudio Ranieri, che non ricopre più l'incarico di senior advisor del club giallorosso. La decisione è stata resa nota con una comunicazione pubblicata sul sito ufficiale della società, confermando le indiscrezioni circolate nelle scorse ore nella Capitale. In una nota diffusa su asroma.com, la società ha precisato: "L'AS Roma comunica che il rapporto con Claudio Ranieri è terminato. Il Club desidera ringraziare Claudio per il suo significativo contributo alla Roma. Ha guidato la squadra in un momento molto difficile e saremo sempre grati per i suoi sforzi. Guardando al futuro, la nostra direzione è chiara. Il Club è solido, con una leadership forte e una visione ben definita. L'AS Roma verrà sempre al primo posto. Abbiamo piena fiducia nel percorso che ci attende sotto la guida tecnica di Gian Piero Gasperini, con



l'obiettivo condiviso di crescere, migliorare e ottenere risultati all'altezza della nostra storia." La notizia segna un passaggio significativo per la piazza di Roma, dove il profilo di Ranieri è da sempre legato all'identità del club. Il ringraziamento ufficiale sottolinea il contributo offerto in una fase definita complessa, evidenziando il riconoscimento istituzionale per il lavoro svolto al servizio della squadra e dei tifosi nella Capitale. Il club ha

ribadito la fiducia nella propria strategia e nella struttura societaria, indicando una traiettoria orientata alla crescita. La nota rimarca il sostegno al percorso sotto la guida tecnica di Gian Piero Gasperini, con l'obiettivo di consolidare il progetto sportivo e ambire a risultati in linea con la storia dell'AS Roma. La comunicazione, sintetica ma chiara, delinea una rotta improntata a stabilità, visione e continuità gestionale.



La priorità è costruire una Roma più competitiva fissando idee e obiettivi chiari

La proprietà Friedkin punta su Gasperini

Scelta netta in casa Roma. Dopo due settimane di riflessione, avviate il 10 aprile in coincidenza con Roma-Pisa e concluse nella notte del 23, la proprietà statunitense guidata da Dan e Ryan Friedkin ha deciso l'uscita di Claudio Ranieri dal club, figura simbolo promossa solo dieci mesi fa con un incarico biennale da senior advisor. La rotta per il futuro resta affidata a Gian Piero Gasperini, tecnico ingaggiato per un progetto triennale. La distanza tra le parti affonda le radici nel mercato estivo ed è proseguita durante la stagione, fino a esplodere a gennaio dopo un'altra sessione di calciomercato complicata. Le divergenze hanno toccato anche le scelte dello staff medico. Nonostante le rassicurazioni all'allenatore arrivate dall'uomo di fiducia dei Friedkin, Ed Shipley, negli ultimi giorni



si è imposto uno strappo definitivo. In linea con lo stile del club, non sono attese versioni ufficiali contrastanti: la proprietà ha finora gestito anche i divorzi più improvvisi con riservatezza. La scelta consente di evitare ulteriori logorii interni e tra i tifosi, e di tornare a pianificare con chiarezza. Gasperini resterà in panchina, sostenuto dalla stragrande maggioranza del pubblico giallorosso. Resta invece da definire il ruolo di direttore sportivo: tra l'allenatore e Ricky Massara il feeling non è mai davvero sboc-

ciato e il dirigente, individuato a suo tempo da Ranieri, potrebbe lasciare. Sarà poi necessario riorganizzare i quadri societari per dare continuità al progetto tecnico. La priorità è costruire una Roma più competitiva fissando idee e obiettivi chiari, nel pieno rispetto dei paletti del fair play finanziario. Pur guardando al domani, il club resta concentrato anche sugli obiettivi ancora aperti in questo finale di stagione, con Trigoria chiamata a ricompattarsi attorno alla guida tecnica e a una programmazione coerente.

"La fiducia che non mi è mai mancata dalla società sin dal primo giorno"

Gasperini alla vigilia di Bologna-Roma

Gian Piero Gasperini ha parlato in conferenza stampa alla vigilia della trasferta della Roma a Bologna, soffermandosi sul comunicato del club e sul momento della squadra, con un richiamo netto a riportare l'attenzione sul gioco. "Il comunicato di oggi della Roma evidenzia due cose: la fiducia che non mi è mai mancata dalla società sin dal primo giorno e che la Roma è davanti a tutto". Lo afferma l'allenatore in vista della partita in trasferta, sottolineando il sostegno ricevuto e l'unità d'intenti all'interno dell'ambiente giallorosso. Il tecnico aggiunge di essere "molto sorpreso" dalle opinioni di Claudio Ranieri su di lui, precisando: "non ne ho mai avuto la sensazione". Nel prosieguo ribadisce la centralità del lavoro quotidiano a Trigoria e chiede di tornare a par-



lare di calcio: "non ho fatto nulla. Non mi metteste sullo stesso piano. Dentro Trigoria si fa calcio, spero si faccia calcio, è dove io cerco solo di fare calcio. Le altre componenti, lo stadio

con tantissimi tifosi, chi segue le nostre vicende, come voi. Vorrei che anche voi tornaste a parlare di calcio. Io sono stato tirato dentro. Non voglio parlare di altre discussioni".

L'ultima apparizione risale al 25 gennaio nella gara dell'Olimpico contro il Milan

Roma, Dybala accelera verso Bologna

Paulo Dybala vede il traguardo e punta una maglia dal primo minuto nella trasferta di Bologna. L'attaccante della Roma ha ripreso a lavorare con i compagni a inizio settimana e le indicazioni arrivate dall'ultima seduta sono considerate incoraggianti, al termine di un percorso di recupero più lungo del previsto dopo l'intervento del 6 marzo per risolvere la lesione parziale del menisco esterno del ginocchio sinistro. L'ultima apparizione di Dybala in giallorosso risale al 25 gennaio nella gara dell'Olimpico contro il Milan. In quell'occasione, secondo le ricostruzioni, Gasperini inserì contemporaneamente le sue armi più offensive con Dybala e Soulé alle spalle del neoarrivato Malen. Il primo tempo fu un assedio alla porta di Maignan, ma alla Roma mancò il necessario cinismo sotto rete. Oggi, con tutti e tre nuovamente a disposizione, la tentazione di affidarsi al tridente pesante



è concreta per inseguire il quinto posto e tenere vive le residue speranze di Champions. Dopo i forfait con Inter, Pisa e Atalanta, Wesley è pronto a riprendersi la corsia sinistra. Verso il ritorno dal primo minuto anche Pisilli, atteso al fianco di Cristante in mezzo al campo. Il numero sessantuno giallorosso era finito inizialmente in panchina con l'Atalanta per un colpo alla caviglia rimediato in allenamento nei

giorni precedenti. Negli ultimi giorni si sono registrati nuovi confronti tra Gasperini e lo staff medico giallorosso. Al centro del dialogo c'è il recupero di Koné, fermo da metà marzo per una lesione al bicipite femorale della gamba destra. L'allenatore spinge per riaverlo già contro il Bologna, mentre i medici non lo considerano ancora pronto e preferirebbero rinviare il rientro alla prossima settimana.

Per l'ex capitano giallorosso ipotesi ruolo da ambassador per centenario

Roma, Francesco Totti verso il ritorno

Le porte chiuse di Trigoria, definite "blindate" per ordine dei Friedkin dopo gli ultimi scontri verbali in piazza, non hanno protetto Claudio Ranieri e ora potrebbero aprirsi a breve per Francesco Totti. L'ex capitano giallorosso, indicato come erede dell'ormai ex tecnico e "senior advisor", resta nel mirino della società per un rientro a tinte romaniste. Secondo quanto trapelato, la vita 3.0 di Totti in giallorosso potrebbe partire da un incarico di ambassador e testimonial per il centenario e per il progetto del nuovo stadio di Pietralata. Un ruolo che gli consentirebbe di conciliare gli attuali impegni come uomo immagine di altri brand, mantenendo un profilo istituzionale a supporto dell'identità del club. Nel medio periodo, potrebbero aprirsi anche spazi più operativi dietro la scrivania, in una prospettiva vicina a quella di un "senior advisor". In questo scenario, Totti rappresenterebbe una sponda



per Gian Piero Gasperini lungo il progetto tecnico dell'allenatore, con attenzione all'individuazione di giovani e profili adatti. Dopo il patto "firmato" con il tecnico a tavola, l'ex numero dieci avrebbe scelto una linea di basso profilo. Dopo la generica promessa dei Friedkin di un contratto pluriennale, Totti non avrebbe più avuto contatti diretti con la proprietà texana e non è stato visto di recente all'Olimpico. Le tensioni interne all'ambiente sono affiorate nel giorno del match con il Pisa all'Olimpico del 10 aprile, ma

nelle settimane successive la fumata bianca è apparsa più volte vicina. Già in passato Totti e Claudio Ranieri hanno inciso sul cammino della Roma: nel 2010, quando la squadra sfiorò lo scudetto dopo la rimonta sull'Inter di José Mourinho, e nel 2019, quando il primo Totti dirigente consigliò Ranieri a James Pallotta per sostituire Di Francesco. Ora, con uno scenario mutato e tempi maturi, Totti aspetta di conoscere di persona i Friedkin, mentre a Trigoria il portone resta "socchiuso".

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinvecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA